



LO SCHERMO DELL'ARTE FILM FESTIVAL

11° edizione

Firenze, 14 – 18 novembre 2018

inaugurazione 13 novembre 2018, Le Murate. Progetti arte Contemporanea

Luoghi: Cinema La Compagnia, Le Murate. Progetti Arte Contemporanea, Palazzo Medici Riccardi - Sala Luca Giordano, Palazzo Strozzi - Sala Ferri, Cango Cantieri Goldonetta

Martedì 13 novembre

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea

ore 18:00

Inaugurazione mostra *European Identities. New Geographies in Artists' Film and Video*

La mostra intende restituire la molteplicità di culture e nazionalità degli artisti attivi in Europa. Le opere selezionate riflettono una nuova identità artistica europea rafforzata in questi ultimi anni dalle istituzioni di alcuni paesi che hanno favorito la mobilità e le residenze di giovani artisti internazionali.

Mercoledì 14 novembre

Palazzo Strozzi, Sala Ferri

ore 11:00-13:00; 14:30-16:30

VISIO Artists' Presentation

I partecipanti introducono i temi principali della loro pratica artistica in una presentazione di 15 minuti.

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea

11:00-19:30

mostra *European Identities. New Geographies in Artists' Film and Video*

Cinema La Compagnia

ore 19:00

Festival Talk

Lecture *Peter Greenaway. The Open Air*

Il regista inglese Peter Greenaway, autore di celebri film quali *I misteri del giardino di Compton House* (1982), *Il ventre dell'architetto* (1987), *Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante* (1989), *Nightwatching* (2007), presenta in una lecture il progetto del suo prossimo film *Walking to Paris*. È il racconto del viaggio che, tra il 1903 e il 1904, il ventisettenne Costantin Brancusi intraprese a piedi dalla Romania, suo paese natale, per raggiungere Parigi, sua città d'elezione che lo vedrà affermarsi come massima figura del rinnovamento dell'arte del Novecento.

ore 21:00

Anteprima alla presenza dell'artista

100 Piper. Breve storia del Piper di Torino (1966-1969) in 100 frammenti di Rà di Martino, Italia, 20'vo:
italiano st: inglese

100 Piper è il nuovo documentario sperimentale che Rà di Martino ha dedicato al leggendario Piper Club di Torino. In questo film l'artista interpreta in chiave personale le atmosfere della celebre discoteca attraverso una riattivazione di materiali di archivio e una raccolta di memorabilia unici provenienti da testimoni diretti di quella esperienza.

ore 21:40

Anteprima alla presenza degli artisti

Zeus Machine di Zapruder, 2018, 77'

vo: italiano; st: inglese

Questo film nasce come progetto installativo multicanale articolato in 12 episodi dedicati alla figura di Ercole, l'eroe delle leggendarie fatiche. Nel richiamarsi alla superficie sfaccettata del mito, ogni episodio apre uno scorcio su un nuovo territorio: un'impresa sempre differente che celebra il mito dell'eroe, in insolite ed attuali declinazioni. I personaggi sono per lo più persone comuni che, accogliendo divertite e seriamente il nesso con Ercole, nella determinazione di voler andare fino in fondo, si fanno interpreti autentiche del richiamo eroico, in continua tensione tra la vetta dell'Olimpo e la sfera terrena.

Giovedì 15 novembre

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea

11:00 – 19:30

Mostra *European Identities. New Geographies in Artists' Film and Video*

Cango Cantieri Goldonetta

ore 15:45

Festival Talk Rà di Martino - lecture

L'artista italiana Rà di Martino, alla quale è dedicato il Focus 2018, presenta il suo lavoro lavoro sulle relazioni tra cinema e arti visive.

Cinema La Compagnia

ore 18:00

Prima italiana

Witkin & Witkin di Trisha Ziff, Messico, 2017, 93'

vo: inglese, spagnolo, st: inglese, italiano

I gemelli Witkin si raccontano davanti alla telecamera di Trisha Ziff. Pittore l'uno, fotografo l'altro, il loro lavoro è accomunato da uno stile oscuro, dall'interesse per i temi della morte e della malattia. Per la prima volta le loro opere sono state esposte insieme al museo Cuatro Caminos di Città del Messico nel 2016 dove è stato girato questo film dai toni intimi e riflessivi.

ore 19:40

FOCUS ON RA DI MARTINO

Between, 2001, 6'

film 16mm trasferito in digital video

vo: inglese; st: italiano

Il giovane protagonista è isolato nel suo disorientamento. Incontra un ragazzo ma i due parlano lingue diverse. Una serie di errori del corretto linguaggio cinematografico, inquadrature fuori asse, teste tagliate, dialoghi che non corrispondono, aumentano il suo senso di confusione di cui sembra essere prigioniero.

La camera, 2006, 10'46''

film 16mm trasferito in digital video

vo: italiano; st: inglese

In un set che allude ad una stanza, due attori - Filippo Timi e Anastasia Astolfi - stanno recitando. In realtà essi stanno ascoltando in cuffia le storie di persone legate alle proprie memorie di programmi televisivi. Essi ripetono le frasi copiando gli accenti, il tono, la cadenza e le emozioni che arrivano dalle voci.

August 2008, 2009, 5'14'

film 16 mm trasferito in digital video

vo: inglese; st: italiano

I due protagonisti cantano una serie di titoli di giornali del momento, ovvero l'agosto 2008, sopra una base musicale estremamente semplice costituita da poche note intermittenti. Tra notizie di bombardamenti e

crisi economiche, essi appaiono catatonici e immobili, come sonnambuli senza memoria, prigionieri di un sogno o forse un incubo.

Copies récentes des paysages anciennes, 2012, 8'20''

video HD

vo: arabo; st: italiano, inglese

Girato nel Sud del Marocco, nelle location di alcuni set cinematografici abbandonati, due ragazzi del posto recitano poche battute tratte da celebri film che sono stati girati in quei luoghi. Le battute citate fuori contesto e in una lingua straniera contribuiscono a creare un'atmosfera surreale e astratta.

Authentic News of Invisible Thing, 2014, 5'24''

film 16mm trasferito in digital video

vo: inglese; st: italiano

Tra realtà e finzione, questo corto è costituito da due diversi video. Nel primo l'artista ricrea la situazione di un video del 1918, che mostra un gruppo di civili nell'atto di osservare un carro armato costruito in legno dai tedeschi per ingannare il nemico. Mentre l'evento reale ebbe luogo a Lille, il video realizzato dall'artista mostra, un secolo più tardi, una strada nel centro di Bolzano con una folla di comparse vestite in costumi dell'epoca, intenti a guardare un altro carro esca. Nel secondo video ci sono solo le reazioni della gente al passaggio di un minaccioso e stavolta autentico carro armato dell'esercito italiano per le strade dell'odierna Bolzano.

Poor Poor Jerry, 2017, 7'

video HD

vo: inglese; st: inglese, italiano

Uno stanco e vecchio Jerry, della serie animata *Tom e Jerry* di Hannah e Barbera, cammina attraverso un paesaggio deserto battuto dal vento. Jerry, qui animato in digitale, recita una lunga serie di frasi sul tema dell'amore estrapolate da celebri film di diverse epoche. Di Martino costruisce un viaggio surreale di un personaggio icona della cultura pop americana attraverso un immaginario sentimentale collettivo condiviso nell'era contemporanea per mezzo del cinema, della musica e della televisione.

ore 21:00

Prima italiana alla presenza dell'artista

Ceremony di Phil Collins, Regno Unito, 2017, 67'

vo: inglese, tedesco, ucraino; st: inglese, italiano

Phil Collins, artista britannico nominato al Turner Prize nel 2006, scava nella storia della città di Manchester, e intraprende un viaggio alla ricerca del filosofo tedesco Friedrich Engels, autore insieme a Karl Marx del Manifesto del Partito Comunista nel 1848. Recuperata una statua intatta del pensatore in una cittadina dell'Ucraina, Collins decide di trasportarla attraverso l'Europa per porla nel centro di Manchester, la città in cui Engels visse e dove maturò il suo pensiero politico.

ore 22:20

Prima italiana alla presenza dell'artista

White City di Dani Gal, Germania, 2018, 25'

vo: tedesco; st: inglese, italiano

L'artista israeliano si interroga su come abbia origine il processo di memorizzazione della storia, personale e collettiva. *White City* è costruito intorno alla complessa personalità di uno dei padri fondatori del pensiero Sionista, Arthur Ruppin, il cui interesse per la scienza della razza spiega il motivo della visita, qui messa in scena dal regista, che nei primi anni '30 fece all'antropologo tedesco Hans F.K. Günther, il quale più tardi avrà una grande influenza sul pensiero razziale nazista.

ore 23:00

Jaar, Lament of the Images di Paula Rodríguez Sickert, Cile, 2017, 77'

vo: spagnolo, inglese; st: inglese, italiano

Alfredo Jaar, che nel 2009 ha presentato allo Schermo dell'arte il suo film *Le Ceneri di Pasolini*, torna come protagonista e unica voce narrante nel bel film della regista Paula Rodriguez. In questo documentario che utilizza materiali d'archivio e riprese nel suo studio e nella sua abitazione, e che abbraccia più di 40 anni di carriera dell'artista cileno, egli parla delle modalità del suo lavoro, concentrandosi su alcuni dei suoi progetti più conosciuti.

Venerdì 16 novembre

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea

11:00 – 19:30

mostra *European Identities. New Geographies in Artists' Film and Video*

Palazzo Medici Riccardi, Sala Luca Giordano

ore 15:45

Festival Talk *Touching the Real. Documentary in Contemporary Art Practice*, tavola rotonda

Cinema La Compagnia

ore 18:00

Alla presenza del regista

SuperDesign. Italian Radical Design 1965-1975 di Francesca Molteni, Italia, 2017, 63'

vo: italiano, inglese; st: italiano

Superdesign ripercorre la storia del movimento radicale italiano che tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento rivoluzionò sul piano internazionale il concetto di design e di architettura. Attraverso interviste ai suoi protagonisti tra i quali Archizoom Associati, Piero Gilardi, Studio 65, Lapo Binazzi, Superstudio, Gianni Pettena, il film ricostruisce, anche attraverso preziosi materiali d'archivio, una stagione di turbolenza artistica e utopia critica nella quale l'architettura e il design vennero reinterpretati e furono strumenti di critica alla società.

ore 19:20

Prima italiana alla presenza dell'artista

Wild Relatives di Jumana Manna, Germania, Libano, Norvegia, 2018, 69'

vo: arabo, inglese, norvegese; st: inglese, italiano

Giovani ragazze siriane che vivono nei campi profughi nella valle della Bekaa, in Libano, lavorano come raccogliatrici di semi nei campi di grano appartenenti a ICARDA (Centro Internazionale di Ricerca Agricolturale nelle Zone Desertiche). Nel 2013 ICARDA ha trasferito la sua banca di semi provenienti da tutto il mondo a Longyearbyen, in Norvegia. Il film dell'artista americana affronta il dibattuto tema dell'ambiente e apre uno spazio di riflessione sulla biodiversità, la resilienza e il cambiamento climatico.

ore 21:00

Prima italiana

Kusama - Infinity di Heather Lenz, Stati Uniti, 2018, 76'

vo inglese; st: italiano

Yayoi Kusama ha quasi 90 anni. Dopo 30 anni vissuti in un istituto psichiatrico in Giappone - fin da bambina soffre di allucinazioni, manie ossessive-compulsive e depressione - e dopo almeno un ventennio di anonimato, l'artista giapponese è oggi considerata una delle maggiori figure della scena contemporanea mondiale. Il film si sviluppa tra le interviste agli amici, ai collaboratori, agli studiosi e colleghi del mondo dell'arte, e contiene numerosi estratti dal suo diario e dalle sue lettere, comprese quelle che da giovanissima inviò alla grande artista americana Georgia O'Keeffe.

ore 22:30

Alla presenza di Ila Bêka

Moriyama-San di Ila Bêka e Louise Lemoine, Francia, 2017, 63'

vo: inglese; st: italiano

Yasuo Moriyama, eremita urbano di Tokyo, in tutta la sua vita non ha mai lasciato la città in cui è nato e cresciuto. Vive oggi in una casa considerata uno degli esempi più importanti dell'architettura giapponese

contemporanea realizzata dall'architetto Ryūe Nishizawa. Il film è la cronaca dei giorni trascorsi da Ila, uno dei due autori, in compagnia di Yasuo, nel suo piccolo mondo lontano dall'idea di comfort occidentale e scandito da riti quotidiani che il signor Moriyama compie con regolarità e dedizione.

Sabato 17 novembre

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea

11:00 – 19:30

mostra *European Identities. New Geographies in Artists' Film and Video*

Cinema La Compagnia ore 18:00

Prima italiana alla presenza dell'artista

The End of Fear di Barbara Visser, Paesi Bassi, 2018, 70'

vo: olandese; st: inglese, italiano

È conosciuto come uno dei peggiori crimini nella storia dell'arte contemporanea: lo scempio del dipinto *Who is Afraid of Red, Yellow and Blue III* dell'astrattista americano Barnett Newman. Nel 1986 un uomo entra allo Stedelijk Museum di Amsterdam e con un coltello riduce in brandelli la grande tela. Più di venticinque anni dopo Barbara Visser ricostruisce la vicenda montando materiali di archivio con la voce di Newman, interviste d'epoca all'allora direttore del museo e a critici, storici dell'arte, impiegati del museo, fin anche allo stesso attentatore.

ore 19:30

New Palermo Felicissima di Jordi Colomer, Italia, 2018, 21'

vo: italiano; st: inglese

L'artista, che ha rappresentato la Spagna alla scorsa Biennale di Venezia, torna con un nuovo progetto commissionato da Manifesta 12, ideando una visita su barca che parte dalla caletta Sant'Erasmo a Palermo. A bordo ci sono esponenti di diverse comunità della città accompagnati da una guida straniera, l'attrice Laura Weissmahr, che recita al microfono testi scritti dallo scrittore palermitano Roberto Alaimo. Una visita alternativa e non priva di un certo humour di una parte della città che per molti anni è stata trascurata, mai citata dalle autorità pubbliche e omessa nelle guide turistiche.

ore 21:00

FEATURE EXPANDED > premiazione

a seguire

Prima italiana alla presenza dell'artista

Island of the Hungry Ghosts di Gabrielle Brady, Germania, Regno Unito, Australia, 2018, 94'

vo: inglese, francese, farsi, mandarino, hokkien, cantonese; st: inglese, italiano

A Christmas Island, piccola isola australiana situata nel mezzo dell'Oceano Indiano, ogni anno 50 milioni di granchi rossi si muovono dal cuore della giungla per raggiungere il mare. Sulla stessa isola migliaia di migranti in cerca di asilo vengono detenuti per un tempo indeterminato in strutture di massima sicurezza. La regista osserva da vicino la tragedia di persone profondamente sofferenti, sottomesse e rese impotenti dalle autorità, separate con la forza dai loro cari.

ore 23:15

Art in the XXI Century: Berlin di Rafael Salazar e Ava Wiland, Stati Uniti, Germania, 2018, 56''

vo: inglese; st: italiano

Berlino è diventata una mèta di riferimento e un rifugio per artisti di tutto il mondo, una zona in cui convergono sperimentazione, espressione individuale e influenze di ogni genere. Qui vediamo all'opera artisti che lì vivono: gli svedesi Hans Berg e Nathalie Djurberg, il danese Olafur Eliasson celebre per i suoi progetti che coinvolgono spazio, luce e elementi naturali, l'iracheno Hiwa K il cui film *Pre-image (Blind as The Mother Tongue)* è stato presentato allo Schermo dell'arte nel 2017, e la scozzese Susan Philipsz, vincitrice del Turner Prize nel 2010.

Domenica 18 novembre

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea

11:00 – 19:30

mostra *European Identities. New Geographies in Artists' Film and Video*

Cinema La Compagnia

ore 18:00

Prima italiana

The Price of Everything di Nathaniel Kahn, Stati Uniti, 2018, 99'

vo: inglese; st: italiano

Il film indaga i motivi che hanno trasformato il mondo dell'arte in un mercato multimilionario riunendo interviste a curatori, collezionisti, art dealers e artisti tra i quali Jeff Koons e Larry Poons: un mondo per molti versi superficiale, dove capolavori vecchi e nuovi sono venduti a prezzi dieci volte più alti di quelli che avrebbero avuto solo quindici anni fa. Ma l'arte è davvero qualcosa che si può valutare con il denaro?

ore 19:45

Alla presenza dell'artista

Monelle di Diego Marcon, Italia, 2017, sonoro, 16'

Alcune ragazze giacciono addormentate nella Casa del Fascio di Terragni a Como. Alcune inquietanti figure animate in CGI intente in attività misteriose si aggirano nello spazio. Esse sono visibili soltanto nei momenti in cui le immagini vengono rivelate dalla luce di un flash. Poi questa si spegne e le rigetta nell'oscurità.

ore 20:20

Prima italiana

Blue di Apichatpong Weerasethakul, Francia, Thailandia, sonoro, 2018, 12'16''

Una donna giace sveglia in mezzo alla notte. Fuori è allestito un set con fondali rappresentanti due paesaggi che si alternano a significare lo stato intermedio tra sogno e realtà. In questo corto, l'artista e filmmaker thailandese condensa le atmosfere surreali tipiche del suo cinema simulando uno scenario in cui i paesaggi dipinti rappresentano la possibilità di cambiare ciò che vediamo quando ci troviamo tra il sonno e la veglia.

ore 20:35

Alla presenza dell'artista

Who Was the Last to Have Seen the Horizon? di Driant Zeneli, Italia, 2018, sonoro, 6'15''

Cinque personaggi finiscono con il perdersi nell'orizzonte, fluttuando in un ambiente alieno, oscuro e silenzioso. Zeneli utilizza le immagini in movimento per averare sogni che da sempre fanno parte dell'immaginario collettivo.

ore 21:00

VISIO> Young talent acquisition Prize

a seguire

Prima italiana alla presenza della regista

Love, Cecil di Lisa Immordino Vreeland, Stati Uniti, 2017, 98'

vo: inglese; st: italiano

Il fotografo, scrittore, vincitore di Oscar Cecil Beaton ha da sempre incarnato i più significativi cambiamenti culturali e politici del XX secolo. La regista di *Peggy Guggenheim: Art Addict* ha messo insieme preziosi materiali d'archivio e fotografie per realizzare il ritratto sincero di una personalità complessa e un talento unico.

Lo schermo dell'arte Film Festival 2018 è realizzato con il contributo di Creative Europe/MEDIA, MIBAC Direzione Generale per Il Cinema Regione Toscana nell'ambito di "Toscanaincontemporanea2018" / Giovani SìCittà Metropolitana di Firenze Comune di FirenzeLa Compagnia nell'ambito della APQ Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

Con il sostegno di In Between Art Film Institut français Firenze Accademia di Belle Arti di Firenze

Sponsor: ottod'Ame, Famiglia Cecchi, Salvatore Ferragamo, Findomestic, B&C Speakers, Unicoop Firenze

Sponsor tecnici: Lungarno Collection, Hotel Loggiato dei Serviti

In collaborazione con Cango. Centro Nazionale di Produzione sui linguaggi del corpo e della danza, CPH: DOX, Festival Scope, FID Marseille, Fondazione Palazzo Strozzi, HOME Manchester, Le Murate. Progetti Arte Contemporanea, Nederlands Filmfonds, Palazzo Grassi - Punta della Dogana, Seven Gravity Collection, SUB-TI, UNIFI/SAGAS - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

INFORMAZIONI

CINEMA LA COMPAGNIA

via Cavour 50r

14 novembre

OPENING NIGHT

Peter Greenaway. Open Air | lecture

100 Piper e Zeus Machine | proiezioni

€ 10 intero, € 8 ridotto

dal 14 al 18 novembre

pomeridiano € 5 intero, € 4 ridotto

serale € 7 intero, € 5.50 ridotto

giornaliero € 10 intero, € 8 ridotto

dal 14 al 18 novembre

abbonamento € 40

PREVENDITE

I biglietti sono acquistabili:

on line da mercoledì 8 novembre per la durata della manifestazione

sul sito www.cinemalacompagnia.it

sulla App "Cinema La Compagnia" per iOS e Android

e da domenica 12 novembre alla cassa del Cinema La Compagnia

VISIO. ARTISTS' PRESENTATION

Palazzo Strozzi, Sala Ferri

Piazza Strozzi

14 novembre, ore 11:00-13:00 / 14:30-16:30

ingresso libero

FESTIVAL TALK RÄ DI MARTINO | lecture

Cango Cantieri Goldonetta

Via Santa Maria 25

15 novembre, ore 15:45

ingresso libero

TOUCHING THE REAL. DOCUMENTARY

IN CONTEMPORARY ART PRACTICE | tavola rotonda

Sala Luca Giordano, Palazzo Medici Riccardi

Via Cavour 1

16 novembre, ore 15:45

ingresso libero

EUROPEAN IDENTITIES

NEW GEOGRAPHIES IN ARTISTS' FILM AND VIDEO | mostra

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea

Piazza delle Murate

14-18 novembre 2018, ore 11:00-19:30

ingresso libero

SIGLA FILMATA LO SCHERMO DELL'ARTE FILM FESTIVAL 2018

Federico Gori

www.schermodellarte.org

#schermoarte

Press contact:

ESTER DI LEO / T. +39 055 223907 M. +39 3483366205 ufficiostampa@studioesterdileo.it

MADDALENA TORRICELLI / T. +39 02 76280433 M. 331 6215048 studio@maddalenatorricelli.com